



OPEN DIALOG FOUNDATION

Open Dialog Foundation, 11a Szucha Avenue, office 21, 00-580 Warsaw, Poland

Tel. + (48) 507 739 025

www.odfoundation.eu

Bruxelles, 15 maggio 2014

L'Ucraina prossima a ratificare lo Statuto di Roma

L'Ucraina ha sottoscritto lo Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale (noto come Statuto di Roma) il 20 gennaio 2000. Il processo di ratifica ha quindi avuto inizio proprio in questa data; tuttavia, nel 2001 si è verificata una situazione di stallo, poiché alcune delle disposizioni dello Statuto sono risultate incompatibili con le leggi dello Stato. Infatti, ai sensi della Delibera della Corte Costituzionale Ucraina del 2 luglio 2001, il sub 10 del Preambolo e l'Articolo 1 dello Statuto di Roma (i quali prevedono che la Corte Penale Internazionale istituita ai sensi dello Statuto sia complementare alle giurisdizioni penali nazionali) contraddice l'articolo 124 (1)(3) della Costituzione ucraina. Ne consegue che la ratificazione è possibile soltanto in seguito a emendamento della Costituzione.

Inoltre, l'Ucraina deve rivedere le proprie normative nazionali e apportarvi le necessarie modifiche al fine di garantire la piena al proprio compito, vale a dire, svolgere le dovute indagini e perseguire i colpevoli di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, nonché cooperare in tutto e per tutto con la Corte Penale Internazionale.

Il 14 maggio 2014 la bozza di Legge N°4873 in merito all'emendamento dell'articolo 124 della Costituzione ucraina è stata registrata presso il Parlamento ucraino. All'articolo 124 della Costituzione ucraina verrà quindi aggiunta la frase: "L'Ucraina può riconoscere la giurisdizione della Corte Penale Internazionale ai sensi di quanto previsto dallo Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale". Attualmente, la bozza di legge è al vaglio dei Comitati di competenza della Camera superiore della Rada.

Si tratta di un significativo passo avanti, giacché, una volta approvata, tale legge consentirà di procedere alla ratifica dello Statuto di Roma. Si tratterebbe di una vera e propria svolta, che sancirebbe la fine di un processo di ratifica durato 13 anni. L'Ucraina potrebbe ordinare immediatamente lo svolgimento di indagini relative a crimini contro l'umanità commessi dall'ex Presidente nel mese di febbraio di quest'anno; Kiev infatti ha già inviato una richiesta in tal senso alla Corte Penale Internazionale, al fine di intentare un processo nei confronti di Viktor Yanukovych e di altri alti funzionari ucraini per i crimini contro l'umanità da loro commessi, i quali hanno avuto conseguenze gravissime: l'uccisione indiscriminata di cittadini ucraini avvenuta a partire dal 21 novembre 2013 sino al 22 febbraio 2014.

L'Ucraina sta inoltre richiedendo alla Corte Penale Internazionale di svolgere indagini relative ai crimini di guerra - rapimenti, distruzione di attrezzature militari e occupazione di unità militari - commessi alla fine di febbraio e in marzo da militari russi nella Repubblica di Crimea (non riconosciuta dall'Ucraina).

I progressi compiuti verso la ratifica dello Statuto di Roma da parte dell'Ucraina sono stati resi possibili dal duro lavoro e dall'impegno di numerosi attivisti EuroMaidan e di ONG locali e internazionali.

Delibera della Corte Costituzionale Ucraina - (link al testo)

<http://zakon1.rada.gov.ua/laws/show/v003v710-01>

Bozza di Legge n° 4873 in merito all'emendamento dell'articolo 124 della Costituzione ucraina- (link al testo)

http://w1.c1.rada.gov.ua/pls/zweb2/webproc4_1?pf3511=50903